

AIPB - Associazione Italiana Private Banking

Private Protection: la nuova frontiera del
wealth management

Dario Focarelli
Direttore Generale ANIA

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

15 giugno 2023

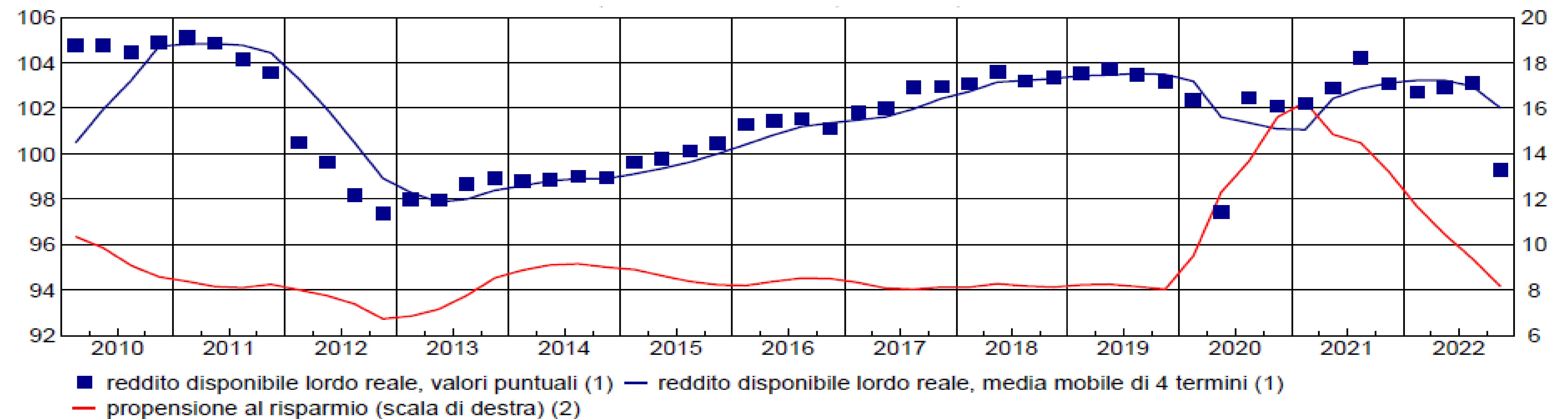
Il contesto economico e finanziario

Fattori economici e finanziari che maggiormente impattano il business assicurativo:

1. Elevata **inflazione**
2. **Tassi di interesse** dei titoli governativi in crescita
3. Aumento generalizzato dei **consumi** delle famiglie
4. Forte riduzione dei **risparmi**
5. **PIL** in lieve aumento

4. Il reddito e il risparmio delle famiglie consumatrici

(fonte Banca d'Italia: L'economia italiana in breve, Numero 4/2023)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. Indici: 2015=100. – (2) Rapporto percentuale tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Media mobile di 4 termini.

L'elevata inflazione ha comportato una flessione del reddito disponibile reale, in parte mitigata dalle misure poste in atto dal Governo (vari decreti «aiuti» nel corso del 2022). In base alla rilevazione *Consumer Expectations Survey* (CES) della BCE riferita a febbraio del 2023, la quota di famiglie italiane che prefigurano un peggioramento della propria situazione finanziaria a dodici mesi si mantiene su livelli relativamente alti, anche se in diminuzione.

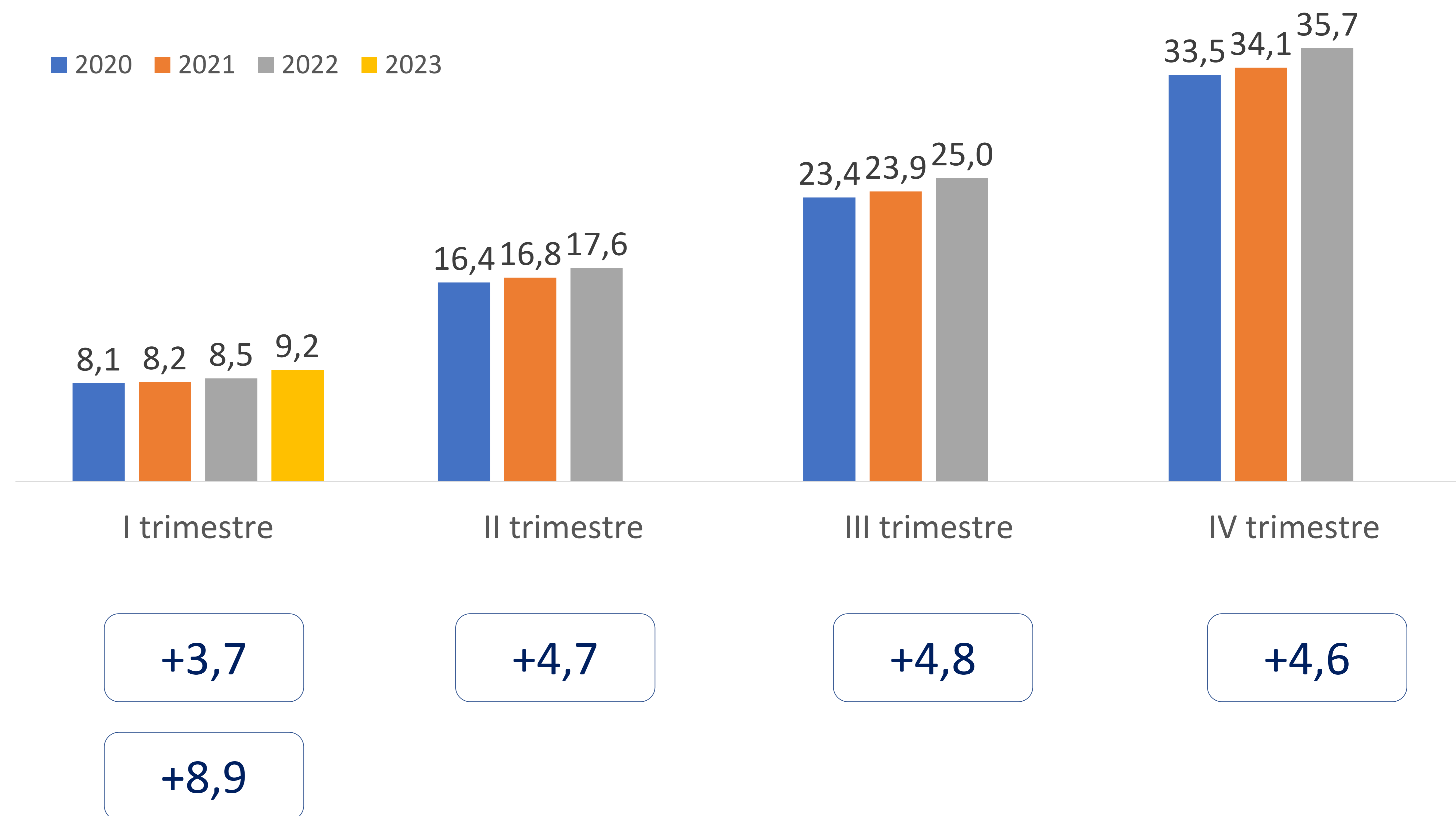
Il trasferimento dello shock energetico ai prezzi al consumo si è riflesso soprattutto sulla propensione al risparmio delle famiglie consumatrici italiane, che **nel trimestre terminante a dicembre del 2022 si è ridotta al 5,3% del reddito disponibile**, al di sotto di quanto osservato nel periodo precedente la pandemia (nel quinquennio 2015-2019 ha sempre oscillato intorno all'8%).

I premi contabilizzati DANNI

I premi contabilizzati nel 2022 sono risultati in aumento del 4,6% rispetto al 2021.

Nel primo trimestre del 2023 è continuata la crescita dei premi (+8,9% rispetto ai primi tre mesi del 2022), con un ammontare pari a 9,3 mld.

Premi contabilizzati danni delle imprese italiane e rappresentanze extra europee
(premi cumulati da inizio anno, valori in mld)

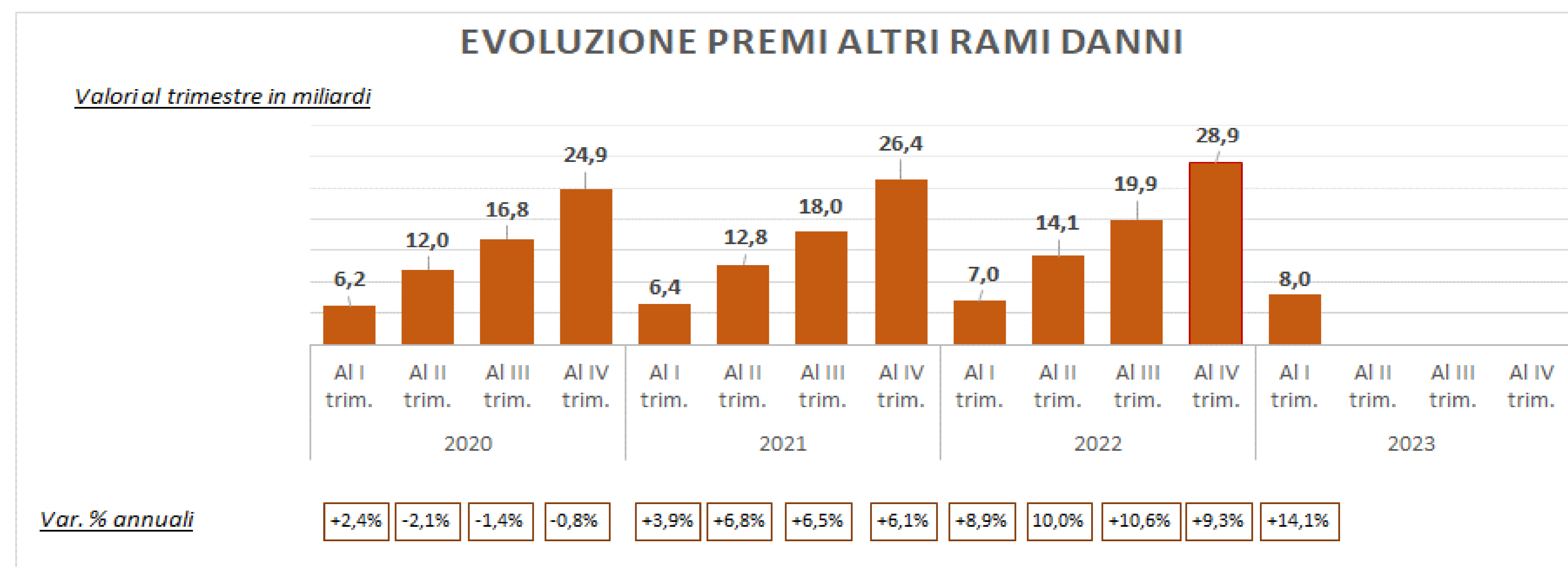
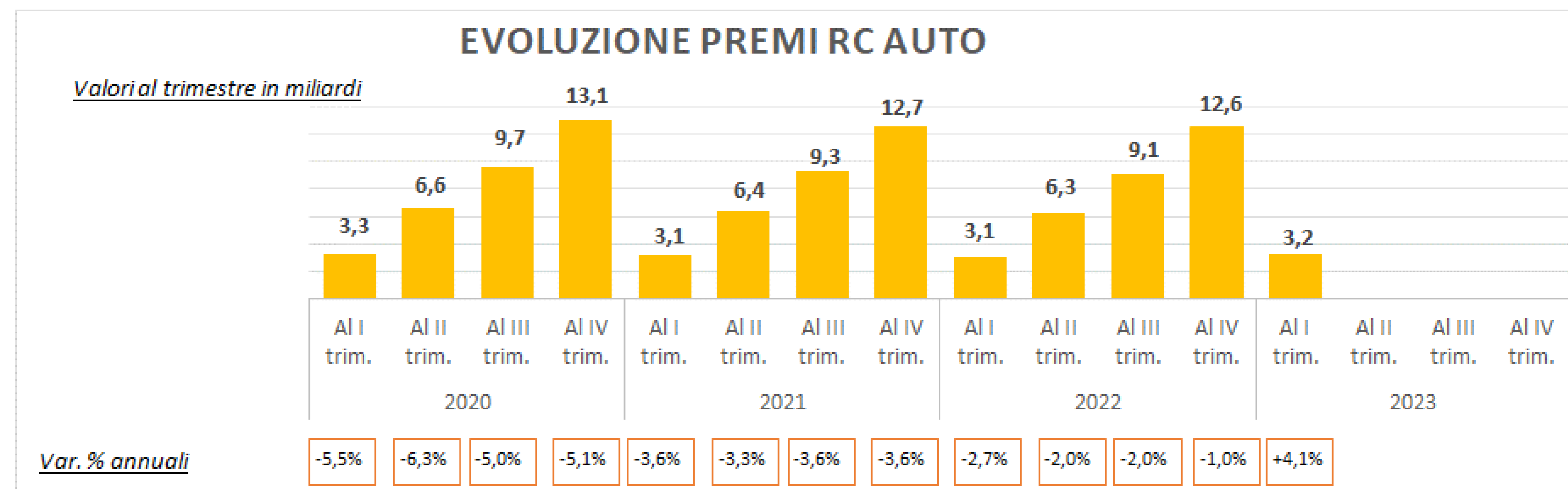
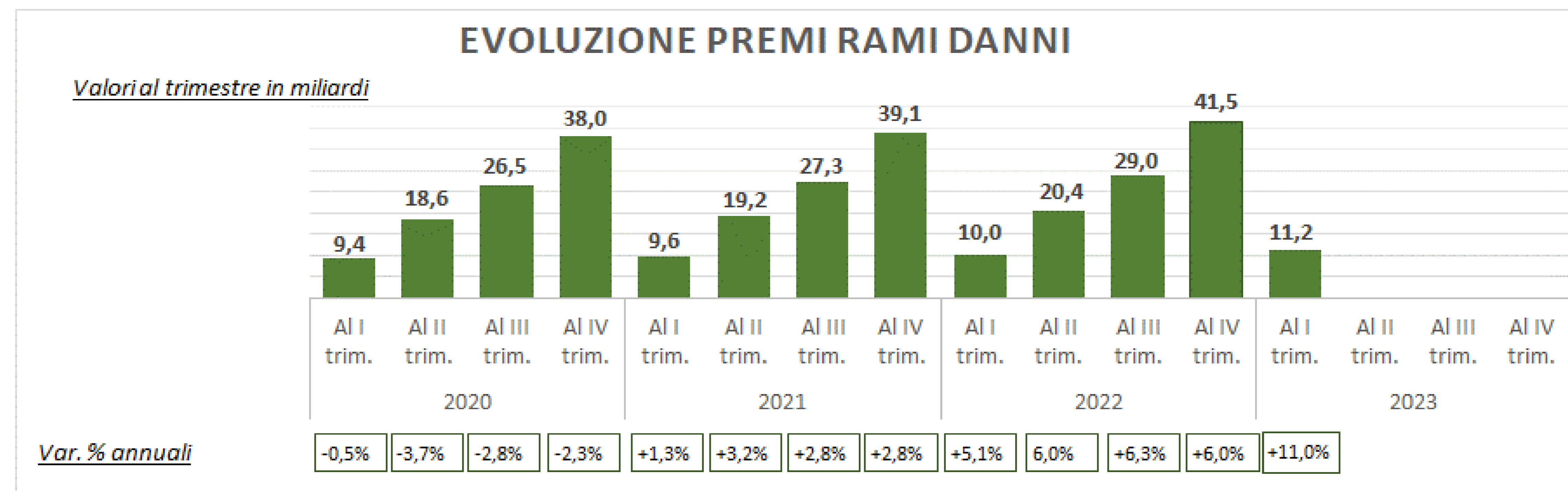


La raccolta dei premi contabilizzati Danni a fine marzo 2023

È proseguito nel primo trimestre del 2023 il trend positivo del settore Danni, che a fine marzo registrava una crescita dell'11,0%.

In particolare, il ramo R.C. Auto aumentava di oltre il 4% e gli altri rami Danni superavano il 14% di crescita su base annua.

Compagnie italiane e rappresentanze europee ed extra europee



Premi DANNI – 2022 e I trim 2023

Hanno contribuito alla crescita del comparto danni tutti i più importanti rami:

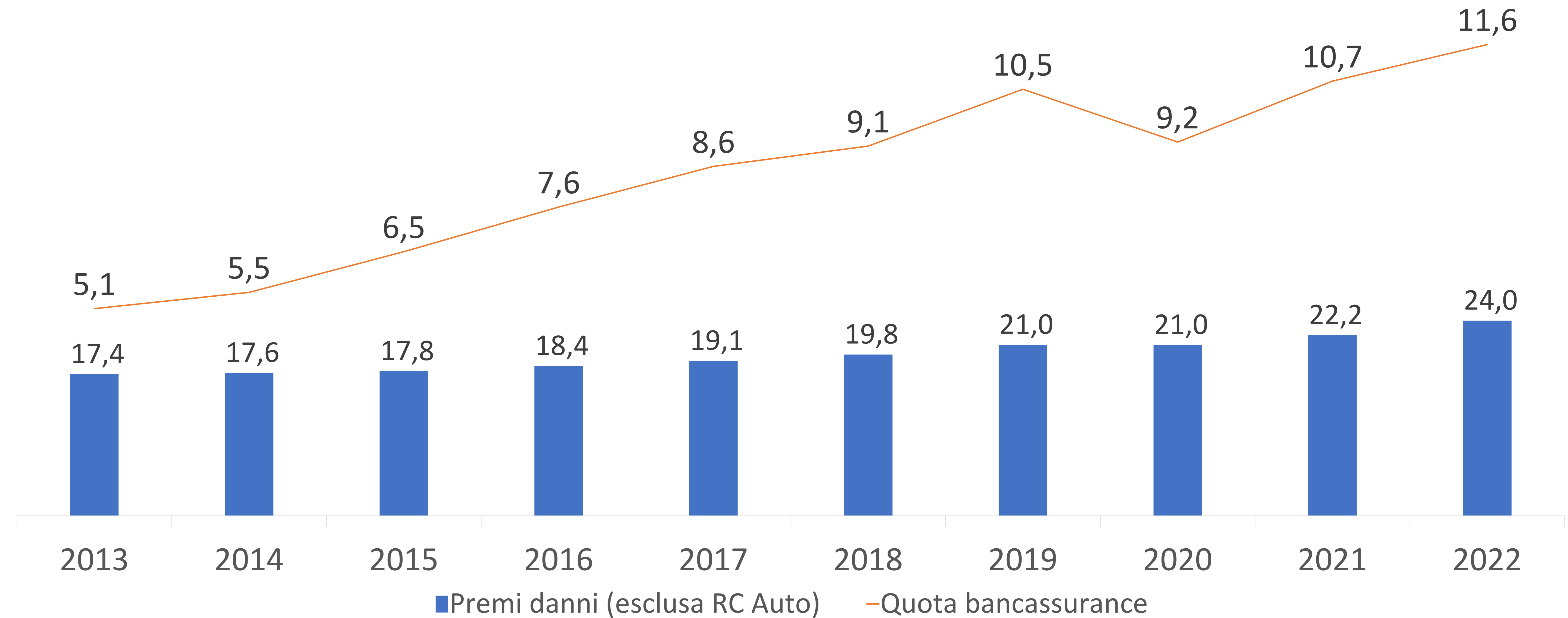
- il ramo **R.C. Auto** passa da una variazione negativa di -2,1% a fine anno 2022 a una variazione di segno opposto (+2,8%) alla fine di marzo 2023;
- gli **altri** principali **rami danni** hanno registrato a fine marzo una variazione positiva dell'11,9% (era +8,2% a fine 2022).

Premi contabilizzati danni delle imprese italiane e rappresentanze
extra europee
(variazioni % per attività)

Rami	VAR.* % PREMI TOTALI	
	<i>dic-22/dic-21</i>	<i>mar-23/mar-22</i>
R.C. Autoveicoli terrestri	-2,1%	2,8%
Infortunati	4,3%	5,5%
Malattia	12,5%	21,3%
Corpi di veicoli terrestri	6,3%	14,6%
Incendio ed elementi naturali	6,2%	9,0%
Altri danni ai beni	8,3%	7,6%
R.C. Generale	8,2%	12,0%
Trasporti	13,8%	19,3%
Credito e Cauzione	10,5%	10,3%
Altri rami	11,5%	8,4%
Totale altri rami danni	8,2%	11,9%
Totale rami danni	4,6%	8,9%

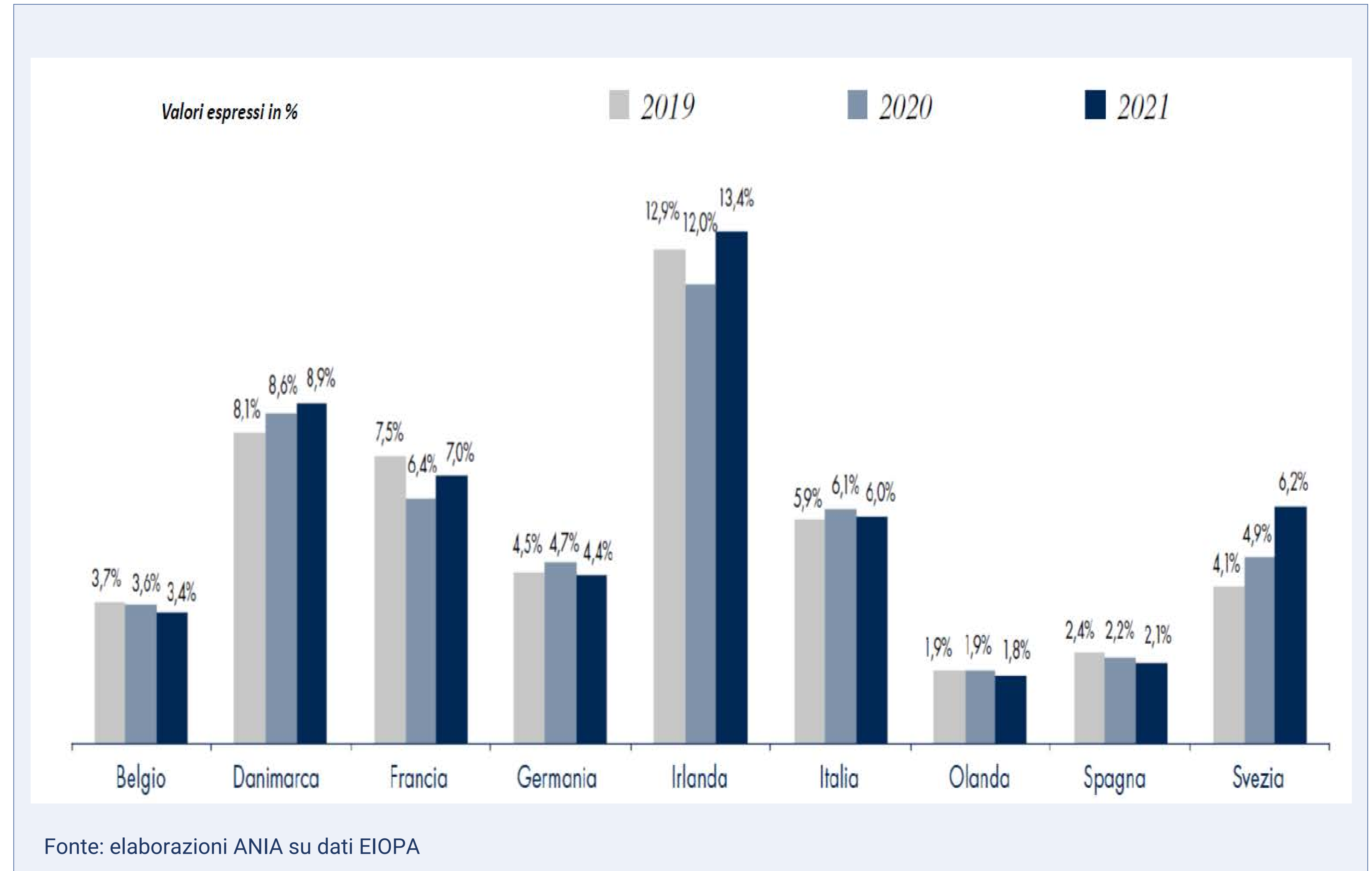
* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo

Quota dei premi danni (esclusa Rc Auto) distribuita dai canali bancari e postale



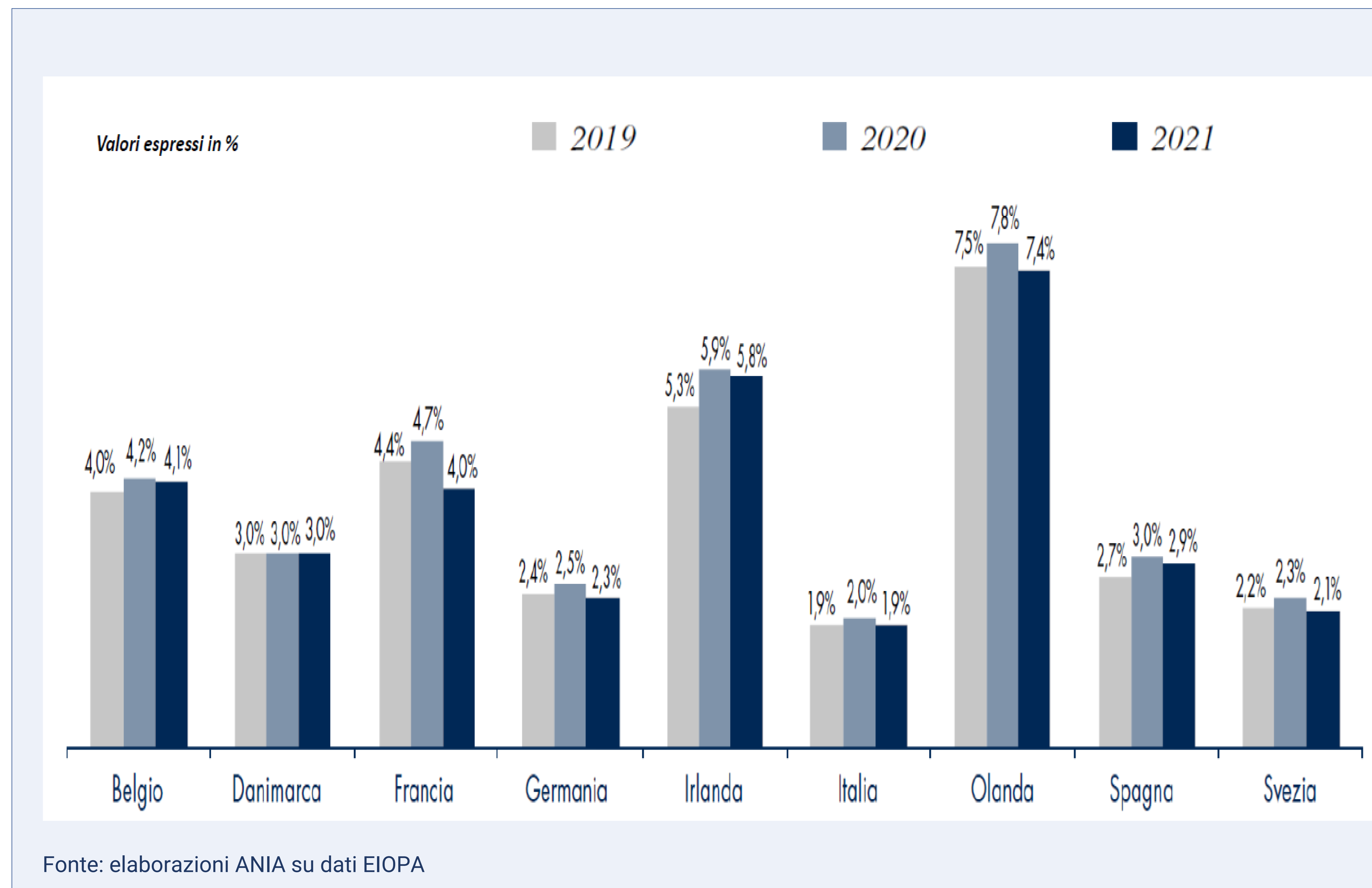
Confronti europei Premi Vita/PIL

L'indice per l'Italia nel 2021 (6%) era superiore a quello di Spagna e Germania, ma inferiore a quello della Francia.



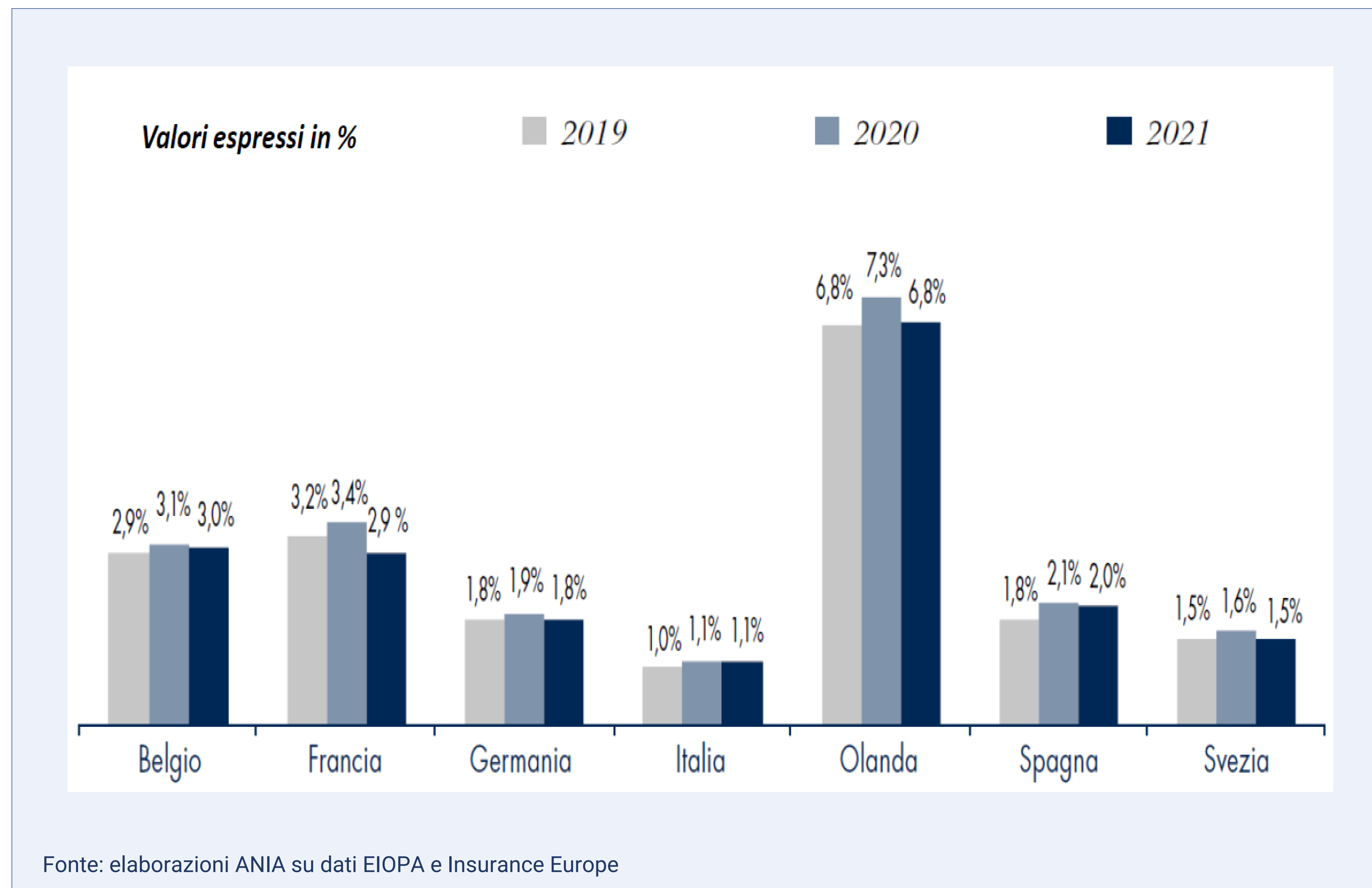
Confronti europei Premi Danni/PIL

Per il complesso delle assicurazioni danni, l'Italia rimane il Paese con il più basso rapporto fra premi e PIL (1,9%).



Confronti europei Premi Danni non auto/PIL

Escludendo i premi auto, il ritardo dell'Italia appare ancora più evidente.



Differenziale rapporto Premi/PIL Italia vs altri Paesi UE

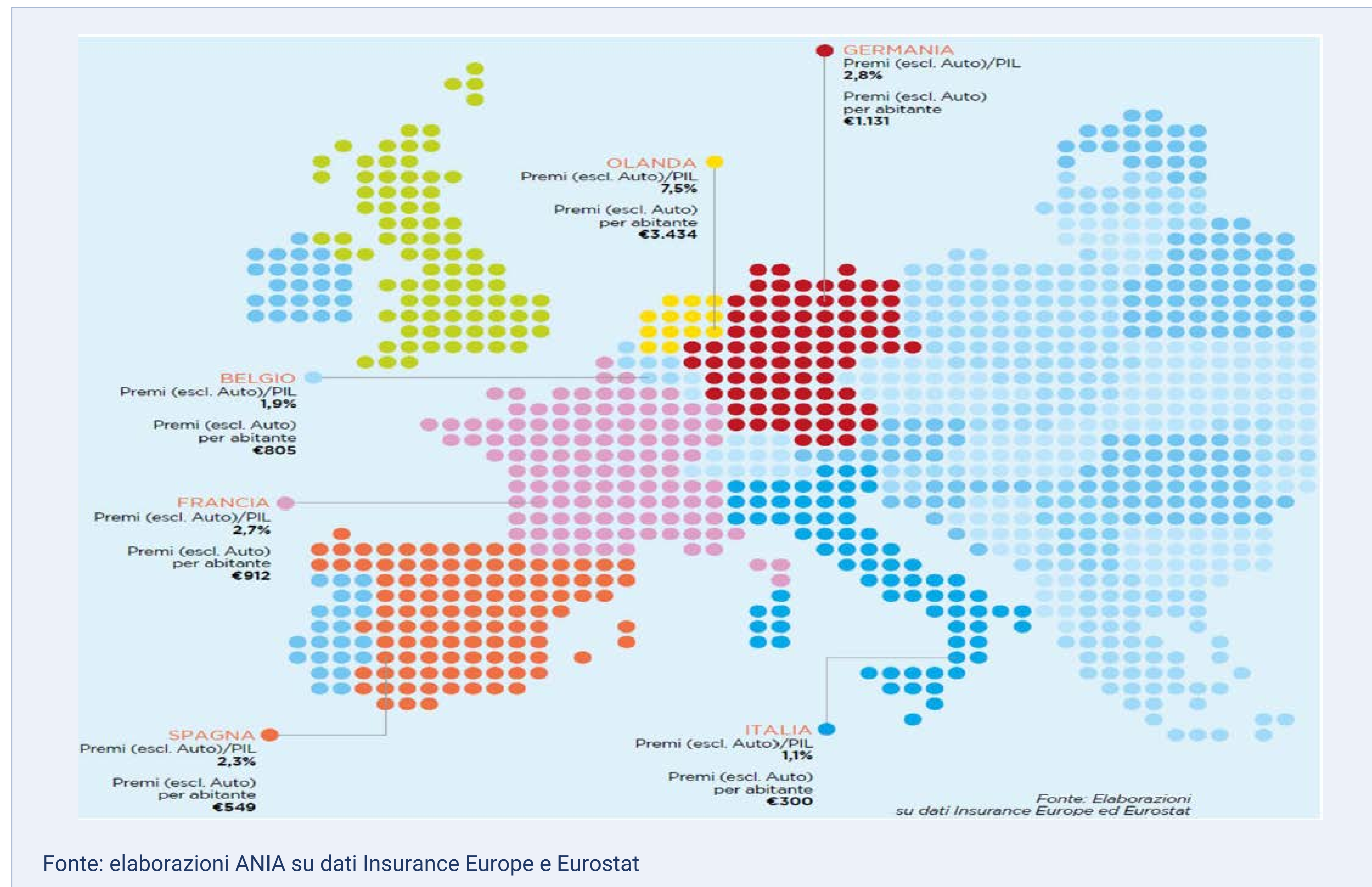
NCA	FR+DE+ES	FR+DE+ES+UK	Delta vs IT	Delta vs IT
Assistance	0,05%	0,05%	-0,01%	0,00%
Credit& Suretyship	0,06%	0,07%	0,03%	0,04%
Fire Property	0,60%	0,72%	0,25%	0,36%
Gen liability	0,21%	0,32%	0,01%	0,12%
Inc protect	0,18%	0,16%	-0,04%	-0,05%
Legal Exp	0,07%	0,06%	0,04%	0,04%
MAT	0,05%	0,11%	0,02%	0,08%
Med Exp	0,46%	0,44%	0,28%	0,25%
Misc Fin	0,05%	0,07%	0,01%	0,03%
Workers Comp	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%
TOT (ex Motor)	1,73%	2,00%	0,60%	0,87%

Fonte: elaborazioni su dati EIOPA

Confronti europei

Premi Danni non auto pro-capite

Per le assicurazioni dei beni e del patrimonio, la spesa pro capite degli italiani è di 300 euro, contro 549 euro in Spagna, 912 euro in Francia, 1.131 euro in Germania.

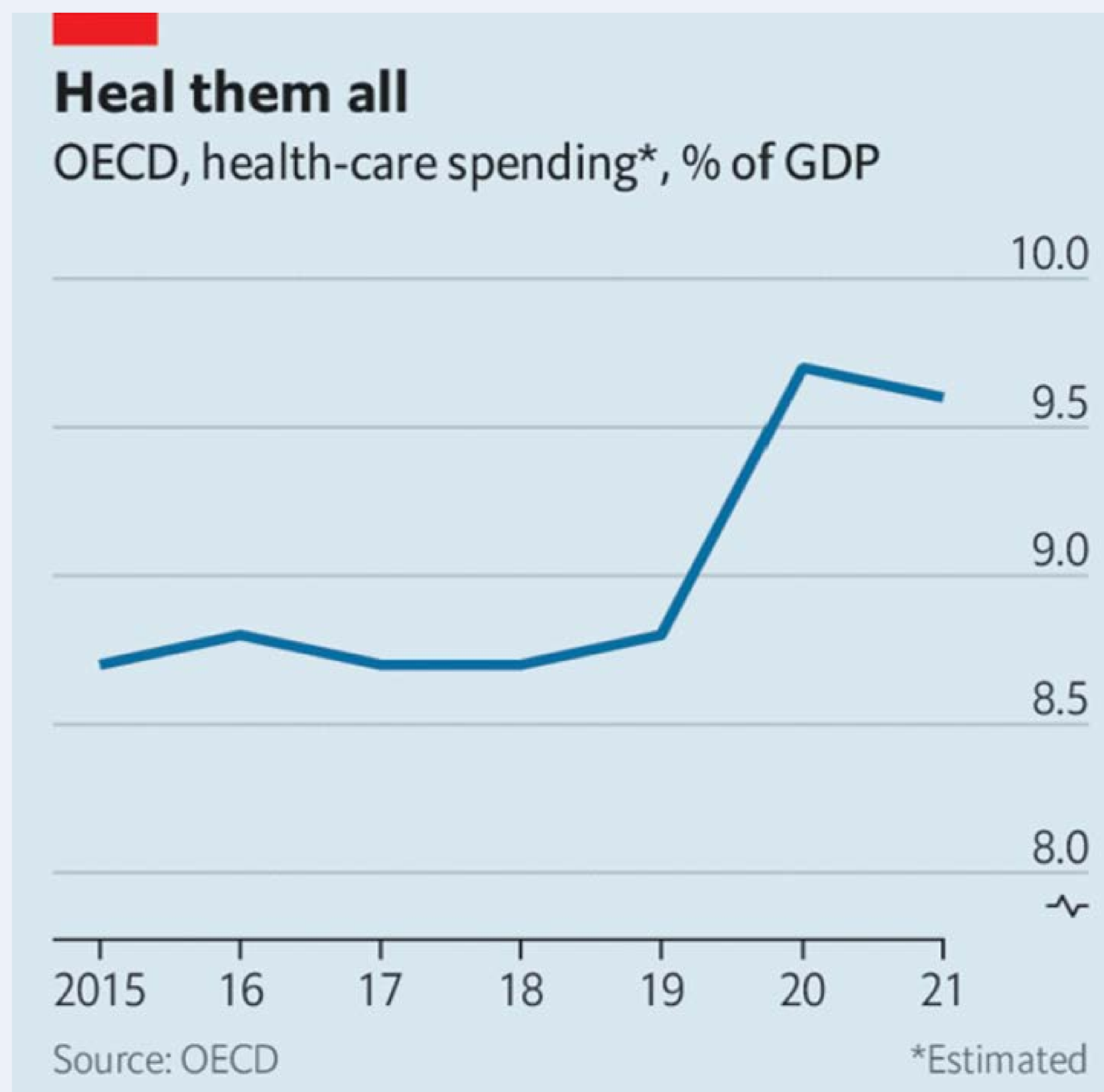


Fonte: elaborazioni ANIA su dati Insurance Europe e Eurostat

SPESA SANITARIA /PIL

– PAESI OCSE

La pandemia ha provocato nel 2020 una forte crescita dell'incidenza della spesa sanitaria sul PIL, solo lievemente calata nel 2021.



Fonte: OCSE

SPESA PRIVATA PER IL WELFARE

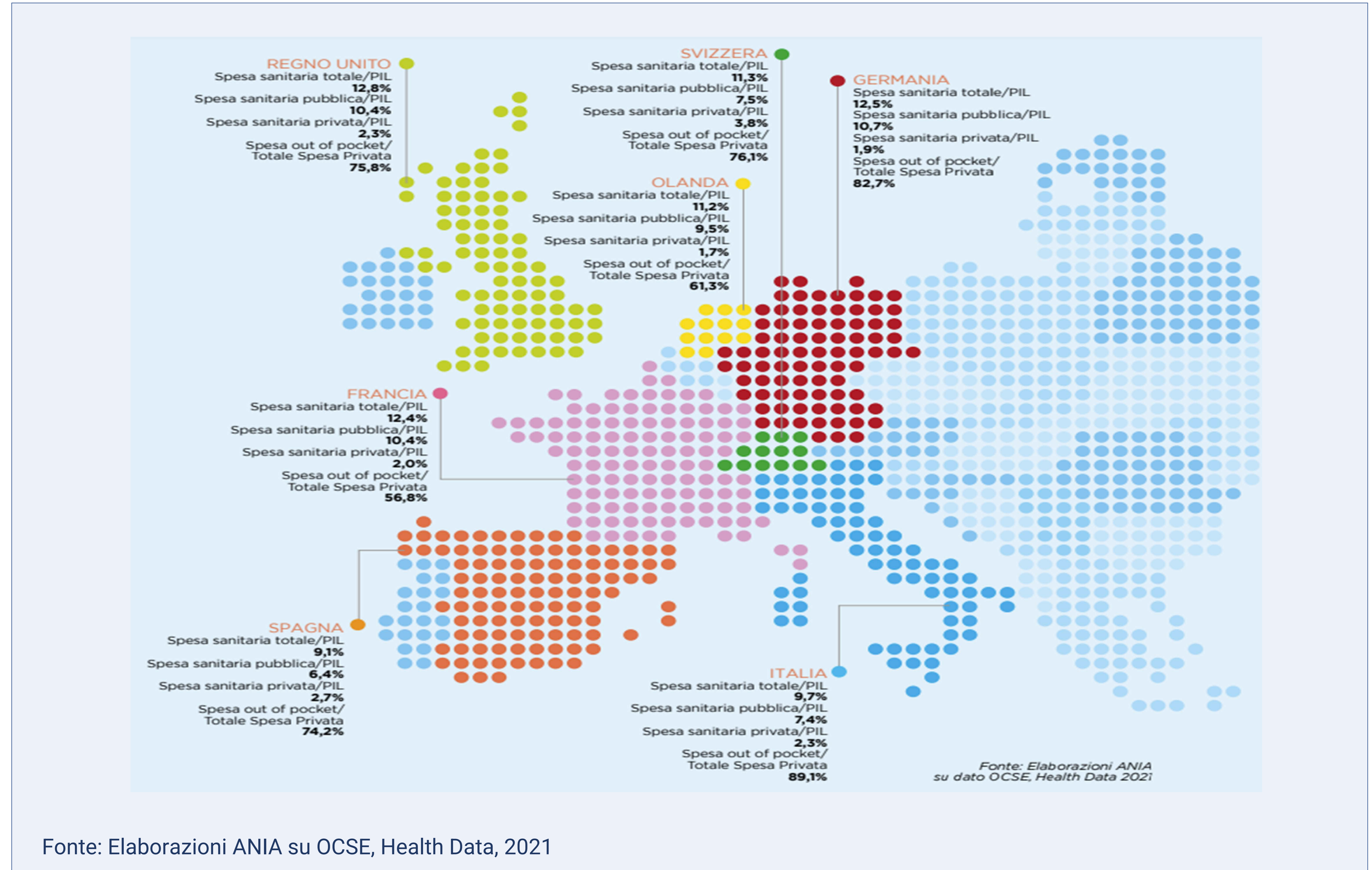
Nel 2021, la spesa destinata dagli italiani all'integrazione del *welfare* pubblico per pensioni, sanità e assistenza è stata pari a 101 miliardi di euro.

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
Tipologia							Spesa privata	in % del PIL	in % spesa pubblica
Previdenza complementare	13.500	14.256	14.873	16.269	16.134	16.531	17.602	0,99%	1,79%
Spesa per sanità OOP*	32.287	32.081	35.989	40.065	40.205	40.286	40.643	2,29%	4,12%
Spesa per assistenza LTC**	8.900	8.900	10.700	33.982	33.982	33.380	33.777	1,90%	3,43%
Spesa per sanità intermedia***	4.300	3.689	4.901	4.902	5.216	5.165	5.769	0,32%	0,59%
Spesa welfare individuale****	2.963	3.008	3.087	3.096	3.242	3.172	3.281	0,18%	0,33%
Spesa totale	61.950	61.934	69.550	98.314	98.779	98.534	101.072	5,69%	10,25%

Fonte: ITINERARI PREVIDENZIALI, "Il bilancio del sistema previdenziale italiano", Rapporto n. 10, gennaio 2023

SPESA SANITARIA: CONFRONTO EUROPEO

L'Italia è il Paese con la più alta incidenza dell'utilizzo dei risparmi familiari per far fronte a cure e spese mediche.



Fonte: Elaborazioni ANIA su OCSE, Health Data, 2021

Indice di resilienza assicurativa

Con riguardo ai rischi di calamità naturali, l'Italia ha un *protection gap* di 4,6 miliardi di euro. In base all'indice di resilienza, si colloca al 24° posto su 33 Paesi.

SRI Natural Catastrophe Resilience Index: scores, rankings and protection gaps

	Natural Catastrophe I-RI		Protection gap, USD bn	(continued)	Natural Catastrophe I-RI		Protection gap, USD bn
	Index (%)	Rank			Index (%)	Rank	
Denmark	82	1	0.1	Japan	22	17	28.9
France	78	2	0.9	Portugal	21	18	0.2
New Zealand	74	3	0.2	Colombia	19	19	0.3
Australia	69	4	0.6	Canada	15	20	2.2
United Kingdom	68	5	1.2	Ecuador	15	21	0.4
Poland	60	6	0.1	South Africa	15	22	0.3
Switzerland	58	7	0.7	Mexico	13	23	4.5
Israel	53	8	0.4	Italy	12	24	4.6
Belgium	50	9	0.5	Taiwan	11	25	5.5
Czech Republic	50	10	0.1	Peru	10	26	0.6
Austria	41	11	0.4	Uruguay	10	27	0.1
United States	40	12	51.0	China	9	28	25.6
Germany	35	13	2.4	Philippines	7	29	2.8
Netherlands	31	14	1.1	Brazil	6	30	0.5
Turkey	30	15	2.3	Indonesia	5	31	2.8
Chile	29	16	0.9	India	5	32	2.6
				Greece	3	33	0.7

Resilience index score (%)

<25	25-50	50-75	>75
-----	-------	-------	-----

Fonte: Swiss Re

The logo for Ania, featuring the word "Ania" in a white, elegant serif font. The letter 'A' is stylized with a thin, curved line passing through its top loop.

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie per l'attenzione